

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI APPLICATIVI IN AMBITO «SANITÀ DIGITALE - Sistemi Informativi Gestionali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN– ID 2366

Regione Basilicata

Servizi per il Sistema Informativo Sociale della Basilicata (SISB)

LOTTO 2

PIANO DEI FABBISOGNI

INDICE

1	DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	1
2	CONTESTO	2
2.1	OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE	3
3	OGGETTO E IMPORTO	4
3.1	OGGETTO DELL'INTERVENTO	4
3.1.1	<i>Rilevazioni statistiche periodiche</i>	4
3.1.2	<i>Fascicolo Sociale</i>	7
3.1.3	<i>Dipendenze</i>	8
3.1.4	<i>Alzheimer</i>	8
3.1.5	<i>Sistema di Monitoraggio e Valutazione – Piani Intercomunali</i>	8
3.1.6	<i>Elenco Regionale delle Strutture e dei Servizi Socio-Assistenziali</i>	9
3.1.7	<i>Ambiti socio territoriali</i>	9
3.1.8	<i>Gestione del processo autorizzativo delle strutture socio-sanitarie</i>	9
3.1.9	<i>Analytics</i>	10
3.1.10	<i>Integrazione ed interoperabilità</i>	11
3.1.11	<i>Portale regionale</i>	11
3.2	SERVIZI OGGETTO DELLA RICHIESTA DI INTERVENTO E IMPORTO	11
4	DURATA	13
5	DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI	13
5.1	SERVIZI DI SVILUPPO	13
5.1.1	<i>Servizio di manutenzione evolutiva di applicazioni esistenti (MEV)</i>	13
5.1.2	<i>Servizio di migrazione applicativa al Cloud (MC)</i>	13
5.2	GESTIONE E MANUTENZIONE	14
5.3	SERVIZI DI CONDUZIONE APPLICATIVA	15
5.4	SERVIZI INFRASTRUTTURALI	16
5.4.1	<i>Supporto tecnologico</i>	16
6	LIVELLI DI SERVIZIO	16
7	CICLI E PRODOTTI	17
8	PROFILI PROFESSIONALI	17
9	LUOGO DI EROGAZIONE	17
10	SUBAPPALTO	17
11	PIANO TEMPORALE	17
12	DETTAGLIO IMPORTO ECONOMICO PROGRAMMATO	18
13	FATTURAZIONE	18

1 DATI ANAGRAFICI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

RAGIONE SOCIALE AMMINISTRAZIONE	REGIONE BASILICATA
INDIRIZZO	Via Vincenzo Verrastro n.9
CAP	85100
COMUNE	POTENZA
PROVINCIA	PZ
REGIONE	BASILICATA
CODICE FISCALE	80002950766
CODICE IPA	G2N3M0
Codice Univoco Ufficio	AE7A8F8
INDIRIZZO MAIL	sanita.digitale@pec.rgione.basilicata.it
PEC	sanita.digitale@pec.rgione.basilicata.it

REFERENTE AMMINISTRAZIONE	
RUOLO	
TELEFONO	
INDIRIZZO MAIL	
PEC	

2 CONTESTO

Il piano dei fabbisogni si colloca nell'ambito della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)² dedicata alla "Salute", destinata a migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, a promuovere l'innovazione e allo sviluppo di competenze tecnico-professionale, digitale e manageriali del personale, in particolare nella componente reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale che intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità e gli Ospedali di Comunità), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi sociosanitari.

I servizi del lotto applicativo 2 sono dedicati allo sviluppo e/o evoluzione dei Sistemi Informativi Gestionali-Procedimenti Amministrativi e Contabili, in cui rientrano tutti i sistemi gestionali integrati, finalizzati al funzionamento dell'Amministrazione (quali amministrazione, finanza e controllo, beni e patrimonio, acquisti e magazzino, risorse umane, sistemi informativi tributari, ecc.). L'intervento declinato nel presente progetto ricade nelle aree tematiche:

- Amministrazione
- Digitalizzazione dei processi amministrativi
- Gestione documentale

Il Dipartimento Salute e Politiche della Persona della Regione Basilicata ha competenze istituzionali sull'intero sistema di "welfare" e dispone di un patrimonio informativo già utilizzabile che può rappresentare una leva strategica per migliorare l'assistenza e ottimizzare i processi di lavorazione e di fruizione degli stessi dati. Per la parte socio-assistenziale e socio-sanitaria sono già attive rilevazioni periodiche, indagini tematiche, raccolte strutturate di informazioni sui dati dei Servizi offerti sul territorio dai comuni, dati puntuali rilevabili dal Fascicolo Sociale e, su più ampia scala, survey come quella effettuata sui bisogni sociali delle famiglie e della popolazione anziana. Sono disponibili, inoltre, ulteriori flussi di dati prodotti dalle ASL. Per la parte più prettamente sanitaria esistono grandi moli di dati ma il modello di riferimento utilizzato è quello dei "flussi informativi" o "debiti informativi" finalizzati spesso all'alimentazione di NSIS.

Con il presente intervento si vuole partire dall'attuale modello organizzativo e, in un'ottica di visione strategica, realizzare un sistema di welfare completamente digitalizzato e "data-driven".

Per raggiungere questo obiettivo si vuole:

- i) salvaguardare e far evolvere l'attuale Sistema Informativo Sociale (SISB) in quanto già giacimento informativo strategico e strumento di digitalizzazione dei processi, in grado di offrire informazioni su tutti gli attori del welfare regionale: le persone; le persone che si aggregano e formano una comunità; le organizzazioni di varia natura, pubbliche, private e di Terzo Settore;
- ii) trasformare i "flussi informativi" provenienti dalle varie aree del welfare regionale (politiche sociali e socio-assistenziali; politiche della famiglia, infanzia e terza età; disagi, disabilità, dipendenze, educazione alla salute, promozione della cittadinanza solidale, emigrazione ed immigrazione) in "data lake" che si attivano come organizzatori e ordinatori di dati in funzione di politiche Data-Driven.

Dal punto di vista strategico il welfare Data Driven è rappresentato da questa immensa condivisione di informazioni tra assistiti, organizzazioni pubbliche e private e professionisti.

Finora si è avuta una rappresentazione delle piattaforme informative come silos verticali di dati stratificati e non comunicanti tra i vari livelli Stato, Regioni, Città e Comuni, ulteriormente stratificati tra il settore pubblico, quello di mercato e il Terzo Settore. L'obiettivo strategico del presente progetto parte invece dal presupposto che la stratificazione delle informazioni, verticale e orizzontale, debba diventare una realtà intercomunicante attraverso la centralizzazione e la completa digitalizzazione dei processi gestionali/amministrativi.

L'obiettivo di questa tecnologia sharing è quello, triplice, già evidenziato, della presa in carico dell'utente, della 'presa in carico della comunità' e della data governance, ma anche di mettere un nuovo medium al servizio della ricerca.

Si vuole sottolineare che obiettivo non secondario è l'innovazione sul lato comunità: la possibilità di poter analizzare in un'unica piattaforma i dati socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari consentirà per la prima volta di "prendere in carico una comunità", di conoscere i dati per aggregazioni non necessariamente solo territoriali.

I principali elementi che caratterizzano il progetto sono:

- un ambiente centralizzato, cloud ready, per l'archiviazione, l'elaborazione e l'analisi dei dati utile alla costruzione di indicatori di sintesi e che aiuti a isolare e dare significato alle informazioni in modo da supportare e guidare le decisioni dei responsabili regionali;
- una soluzione che implementi nuove indagini tematiche che vadano a colmare o migliorare la conoscenza di specifici fenomeni e bisogni sociali o raccogliere dati su nuovi servizi;
- una soluzione tecnologica che consenta di gestire un repository di dati scalabile e flessibile in grado di immagazzinare grandi volumi di dati di diversi tipi e che possa facilmente essere esteso per accogliere nuove informazioni.
- l'estensione delle funzionalità gestionali e di digitalizzazione già disponibili per gli Ambiti Sociali Territoriali ed i Comuni unito al rafforzamento del supporto operativo, anche on-site;
- La possibilità di alimentare/integrare i flussi operativi e gestionali con dati provenienti da fonti eterogenee;
- L'implementazione di strumenti di supporto alla gestione dei processi anche attraverso strumenti evoluti di business intelligence;
- nell'ambito del progetto, un'attenzione particolare dovrà essere dedicata alla gestione della sicurezza e riservatezza dei dati sensibili utilizzando la crittografia e tecniche di pseudonimizzazione.
- la stesura di un piano di roll out del progetto che preveda tutte le azioni necessarie a garantire: una formazione adeguata degli utenti differenziata per livello di utilizzo, una adeguata fruibilità e facilità di utilizzo degli strumenti di analisi (user experience), un processo di assistenza ed help desk (I° e II° livello) atto a garantire il continuo supporto agli utenti.

Si tratta di un obiettivo a valore fortemente strategico che potrà rafforzare notevolmente la capacità di "presa in carico" delle persone in tutte le loro dimensioni secondo i principi di un'amministrazione pubblica sempre più efficiente.

2.1 OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Gli obiettivi che si intendono implementare si possono riassumere in:

- La realizzazione di un Sistema gestionali-amministrativo centralizzato a livello regionale che consenta al management di avere a disposizione le informazioni socio-assistenziali, socio-educative, socio-sanitarie ed amministrativo-gestionali utili a supportare sia le attività di programmazione che la gestione delle strutture organizzative e dei processi assistenziali basati su un approccio di welfare data driven
- La definizione di strumenti di governo dei processi e di supporto delle decisioni che consentano di elaborare efficacemente, velocemente e in modo integrato le politiche regionali.
- Implementazione ed ottimizzazione degli strumenti di analisi a livello regionale per il monitoraggio e il supporto alla programmazione dell'offerta assistenziale;
- L'ottimizzazione di un interscambio informativo bidirezionale tra il Fascicolo Sanitario Elettronico ed il Fascicolo Sociale in ottica "fascicolo unico".

I fabbisogni individuati e le eventuali progettualità che verranno implementate prevedono il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- Regione, Comuni
- Aziende Sanitarie

3 OGGETTO E IMPORTO

3.1 OGGETTO DELL'INTERVENTO

Di seguito vengono dettagliate le attività richieste per indirizzare gli obiettivi espressi al precedente § 2.1 "OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE".

3.1.1 RILEVAZIONI STATISTICHE PERIODICHE

a) Flusso asili nido e servizi alla prima infanzia (collegato al SINSE)

Relativamente al *flusso informativo asili nido e servizi alla prima infanzia* si dovrà garantire l'adeguamento del flusso informativo sugli Asili nido e i servizi per la prima infanzia, già attivo nell'ambito dell'ambito del progetto nazionale, definito con l'acronimo SINSE. Nel merito, si dovrà:

- apportare la modifica degli strumenti di rilevazione in relazione al debito informativo che sarà definito in via definitiva a livello nazionale;
- realizzare adeguati interventi formativi rivolti ai soggetti titolari dei servizi in relazione alle modifiche di contenuto e delle tecniche introdotte nella compilazione degli strumenti di rilevazione;
- fornire il supporto funzionale per una efficace e tempestiva trasmissione dei dati del SISB verso il SINSE;
- attivare la rilevazione dei dati per tre annualità su ciascuna unità di offerta;
- fornire l'analisi statistica dei dati e la elaborazione di indicatori socio-statistici di sintesi per il governo della rete di servizi relativamente alle riedizioni con rilevazione dei dati per tre annualità;
- redigere il rapporto analitico-interpretativo relativamente ai dati raccolti nelle riedizioni con rilevazione dei dati per tre annualità;
- presentare i risultati relativi alle riedizioni con rilevazione dati per tre annualità;
- consolidare, con riferimento agli obiettivi del progetto SINSE la cooperazione interna tra i sistemi informativi regionali e la cooperazione con i domini applicativi delle altre amministrazioni centrali e locali.

b) Presidi residenziali socio assistenziali con Modulo approfondimento minori (DGR 1282/2009)

Relativamente alla rilevazione sui Presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari, prevista dal Programma statistico nazionale in vigore, si dovrà garantire l'adeguamento annuale e la trasmissione dei dati all'ISTAT. La rilevazione è stata di recente riprogettata dall'ISTAT con la collaborazione degli esperti del Ministero della salute, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Cisis – Gruppo di Lavoro Politiche Sociali. Nel merito, si dovrà:

- apportare la modifica degli strumenti di rilevazione in relazione al debito informativo che sarà definito in via definitiva a livello nazionale;
- realizzare adeguati interventi formativi rivolti ai soggetti titolari dei servizi in relazione alle modifiche di contenuto e delle tecniche introdotte nella compilazione degli strumenti di rilevazione;
- fornire il supporto funzionale per una efficace e tempestiva trasmissione dei dati del SISB verso l'ISTAT;
- attivare la rilevazione dei dati per tre annualità su ciascuna unità di offerta;
- fornire l'analisi statistica dei dati e la elaborazione di indicatori socio-statistici di sintesi per il governo della rete di servizi relativamente alle riedizioni con rilevazione dei dati per tre annualità;
- redigere il rapporto analitico-interpretativo relativamente ai dati raccolti nelle riedizioni con rilevazione dei dati per gli anni per tre annualità;

- presentare i risultati relativi alle riedizioni con rilevazione dati per tre annualità;
- consolidare, con riferimento agli obiettivi del progetto nazionale la cooperazione interna tra i sistemi informativi regionali e la cooperazione con i domini applicativi delle altre amministrazioni centrali e locali (tra gli altri l'Istituto degli Innocenti - Centro Nazionale di Documentazione e Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza).

c) Segretariato sociale/servizio sociale professionale con Modulo approfondimento Minori (DGR 1282/2009)

Relativamente al flusso informativo Segretariato sociale e servizio sociale professionale con Modulo approfondimento minori (DGR 1282/2009) si dovrà garantire l'adeguamento del sistema al flusso informativo sui Servizi di Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale per l'Informazione, la Consulenza e la Prima Assistenza alle Persone e alle Famiglie, con approfondimento sulla protezione dei minori (DGR 1282/2009). Nel merito si dovrà:

- individuare, mediante il confronto con gli operatori locali, i punti di forza e le criticità del lavoro dei servizi per l'affidamento familiare;
- ampliare il sistema informatico per la rilevazione periodica e sistematica di dati e informazioni significativi sulle condizioni dei minori;
- sottoporre al vaglio ed eventualmente ridefinire la griglia informativa, al fine di verificare il set delle informazioni disponibili e i requisiti tecnici della standardizzazione utili per realizzare analisi diacroniche;
- fornire il supporto funzionale per una efficace somministrazione delle schede di rilevazione, sulle modalità di raccolta dati e documentazione di interesse e tempestiva trasmissione dei dati del SISB verso la banca dati nazionale dei centri ed esperienze sull'affido.
- attivare la rilevazione dei dati per tre annualità su ciascuna unità di offerta;
- fornire l'analisi statistica dei dati e la elaborazione di indicatori socio-statistici di sintesi per il governo della rete di servizi relativamente alle riedizioni con rilevazione dei dati per tre annualità;
- redigere il rapporto analitico-interpretativo relativamente ai dati raccolti nelle riedizioni con rilevazione dei dati per tre annualità;
- presentare i risultati relativi alle riedizioni con rilevazione dati per tre annualità;
- consolidare, con riferimento agli obiettivi del progetto nazionale la cooperazione interna tra i sistemi informativi regionali e la cooperazione con i domini applicativi delle altre amministrazioni centrali e locali.

d) Servizi di Assistenza domiciliare

Relativamente al flusso informativo Servizi di Assistenza Domiciliare si dovrà garantire l'adeguamento del flusso informativo Assistenza Domiciliare già attivo, coerentemente con il Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012 – 2015 “Ammalarsi meno, curarsi meglio” che prevede la costituzione di percorsi e strumenti integrati sociosanitari, per promuovere con migliore appropriatezza, un miglior utilizzo dell'offerta assistenziale, la valorizzazione delle risorse residenziali e domiciliari, la promozione e la revisione dei percorsi di long term care. Nel merito, si dovrà:

- sottoporre al vaglio gli strumenti di rilevazione e di definire eventuali modifiche laddove
- risulti necessario e in relazione ad ulteriori esigenze espresse dalla committenza;
- fornire il supporto funzionale per una efficace e tempestiva trasmissione dei dati dalle unità di servizio verso il SISB;
- attivare la rilevazione dei dati rispetto all'annualità 2017, 2018 e 2019 su ciascuna unità di offerta;
- fornire l'analisi statistica dei dati e la elaborazione di indicatori socio-statistici di sintesi per il governo della rete di servizi relativamente alle riedizioni con rilevazione dei dati per tre annualità;

- redigere il rapporto analitico-interpretativo relativamente ai dati raccolti nelle riedizioni con rilevazione dei dati per tre annualità;
- presentare i risultati relativi alle riedizioni con rilevazione dati per tre annualità;
- consolidare, in conformità con le linee di indirizzo esplicitate nel Piano Regionale Integrato, la cooperazione interna tra i sistemi informativi regionali e la cooperazione con i domini applicativi delle altre amministrazioni centrali e locali.

e) Strutture a carattere diurno semiresidenziale per minori, adulti in difficoltà, disabili, anziani

Relativamente al flusso informativo strutture a carattere diurno semiresidenziale si dovrà garantire l'adeguamento del flusso informativo già attivo, coerentemente con il Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012 – 2015 “Ammalarsi meno, curarsi meglio” che prevede la costituzione di percorsi e strumenti integrati sociosanitari, per promuovere con migliore appropriatezza, un miglior utilizzo dell'offerta assistenziale, la valorizzazione delle risorse residenziali e domiciliari, la promozione e la revisione dei percorsi di long term care. Nel merito, si dovrà:

- sottoporre al vaglio gli strumenti di rilevazione e di definire eventuali modifiche laddove risulta necessario e in relazione ad ulteriori esigenze espresse dalla committenza;
- fornire il supporto funzionale per una efficace e tempestiva trasmissione dei dati dalle unità di servizio verso il SISB;
- attivare la rilevazione dei dati per tre annualità su ciascuna unità di offerta;
- fornire l'analisi statistica dei dati e la elaborazione di indicatori socio-statistici di sintesi per il governo della rete di servizi relativamente alle riedizioni con rilevazione dei dati per tre annualità;
- redigere il rapporto analitico-interpretativo relativamente ai dati raccolti nelle riedizioni con rilevazione dei dati per tre annualità;
- presentare i risultati relativi alle riedizioni con rilevazione dati per tre annualità;
- consolidare, in conformità con le linee di indirizzo esplicitate nel Piano Regionale Integrato, la cooperazione interna tra i sistemi informativi regionali e la cooperazione con i domini applicativi delle altre amministrazioni centrali e locali.

f) Indagine di soddisfazione dell'utenza

In linea con le funzioni d'utilità a cui è chiamato a rispondere il SISB, si dovrà realizzare un'indagine sull'utenza volta a rilevare i livelli di soddisfazione riguardo alla rete dei servizi offerti.

L'indagine dovrà sondare le percezioni che i cittadini-utenti hanno rispetto all'offerta dei servizi socio sanitari e, in particolare, rispetto ai servizi che andranno individuati in accordo con gli Uffici Regionali in sede di revisione del Piano di Progetto.

g) Indagine di soddisfazione degli operatori

In linea con le funzioni d'utilità a cui è chiamato a rispondere il SISB, si dovrà realizzare una indagine sugli operatori volta a rilevare i livelli di soddisfazione riguardo alla rete dei servizi offerti.

L'indagine da svolgere su tipologie di operatori che andranno individuate in accordo con gli Uffici Regionali in sede di revisione del Piano di Progetto, avrà come obiettivo la misurazione del livello di “benessere” nonché la loro percezione della qualità, della efficacia e della efficienza dei servizi erogati dalle strutture dove prestano la loro attività.

h) Flusso sulla spesa relativa agli interventi ed i servizi sociali dei comuni

L'indagine sugli interventi e i servizi sociali dei comuni singoli o associati (ISTAT-Ministero del Tesoro) raccoglie informazioni con cadenza annuale sulle politiche di welfare gestite a livello locale, garantendo così il monitoraggio delle

risorse impiegate e delle attività realizzate nell'ambito della rete integrata di servizi sociali territoriali. I comuni, come previsto dalla legge quadro di riforma dell'assistenza, n. 328 del 2000, sono titolari della gestione di interventi e servizi socio-assistenziali a favore dei cittadini, gestione che viene esercitata singolarmente o in forma associata fra comuni limitrofi, in attuazione dei piani sociali di zona e regionali, definiti da ciascuna regione nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione. L'unità di rilevazione dell'indagine è costituita dai comuni singoli, dalle loro associazioni e da tutti gli enti che contribuiscono all'offerta di servizi per delega da parte dei comuni: consorzi, comprensori, comunità montane, unioni di comuni, ambiti e distretti sociali, Asl e altre forme associative. Poiché l'avvio della rilevazione è condizionato dalla chiusura dei bilanci dei comuni e degli altri enti di rilevazione, le informazioni potranno essere raccolte ogni anno a partire dal 30 giugno, con riferimento ai servizi erogati e alle spese impegnate per l'anno precedente. Il periodo compreso fra l'inizio di luglio e la fine di dicembre, pertanto, sarà dedicato alla compilazione del questionario da parte dei referenti di ciascun ente di rilevazione. Tramite un apposito accordo con ISTAT-Ministero del Tesoro, i dati del questionario sulla spesa dovranno essere integrati e resi disponibili tramite la piattaforma SISB.

Nel merito, si dovrà:

- acquisire i dati messi a disposizione dall'ISTAT;
- fornire l'analisi statistica dei dati e la elaborazione di indicatori socio-statistici di sintesi per il governo della rete di servizi relativamente alle riedizioni con rilevazione dei dati per tre annualità;
- redigere il rapporto analitico-interpretativo relativamente ai dati raccolti nelle riedizioni con rilevazione dei dati per tre annualità;
- presentare i risultati relativi alle riedizioni con rilevazione dati per tre annualità;
- consolidare, in conformità con le linee di indirizzo esplicitate nel Piano Regionale Integrato, la cooperazione interna tra i sistemi informativi regionali e la cooperazione con i domini applicativi delle altre amministrazioni centrali e locali.

i) Relazione Sociale Regionale

La relazione sociale regionale rappresenta il compendio e la messa a sistema in un quadro interpretativo unitario delle informazioni e dei lavori conoscitivi che il SISB e gli altri organismi, istituti e agenzie regionali hanno nel tempo prodotto sui vari argomenti di rilevanza sociale. La Relazione cerca di toccare a 360° gli ambiti tematici tipici delle politiche sociali come per esempio la famiglia, il lavoro, l'immigrazione, la disabilità e le diverse età della vita) e di fornire approfondimenti specifici relativamente ad analisi territoriali, azioni di contrasto alla esclusione sociale, in una visione orientata alla misurazione del benessere e alla valutazione dei processi che ostacolano la realizzazione di una società sempre più equa e inclusiva.

Si dovrà redigere per tre annualità la Relazione sociale regionale "sullo stato dell'arte del sistema di welfare lucano, concordando con gli Uffici Regionali le principali tematiche da trattare.

3.1.2 FASCICOLO SOCIALE

Il Fascicolo Sociale è considerato, a ragione, lo strumento principale attraverso il quale l'assistente sociale assume la responsabilità di "prendersi cura" di una persona che si trova in condizione di necessità. Il Fascicolo Sociale (similmente al fascicolo sanitario usato in medicina) segue l'intero percorso assistenziale della persona (assistita), dalla segnalazione fino alla dimissione e la sua compilazione nonché la relativa conservazione sono affidate al o alla "responsabile del caso".

Le principali caratteristiche del Fascicolo sociale regionale implementato sono:

- raccoglie elementi descrittivi (quantitativi e qualitativi), che riguardano la persona titolare del bisogno (definito appunto "caso") e quelli relativi alla famiglia e al contesto nel quale la persona stessa vive;
- registra le valutazioni che il responsabile compie relativamente al "caso", sia in termini diagnostici, che in termini prognostici;

- descrive il programma assistenziale da sviluppare in risposta al bisogno accertato, individuando contemporaneamente il servizio o i servizi competenti e pertinenti e quindi coinvolgibili, nonché le risorse (materiali e immateriali) destinabili al riguardo;
- registra le variazioni che intervengono durante il percorso di assistenza, di qualsiasi natura esse siano;
- riporta inoltre i risultati conseguiti dal programma assistenziale, rilevati nei momenti destinati alla verifica e alla valutazione;
- registra infine la chiusura del “caso”, indicando le ragioni che l’hanno determinata (raggiungimento degli obiettivi, soluzione del problema, eliminazione dello stato di bisogno, trasferimento ad altri servizi o ad altri enti, dimissioni, rinuncia, decesso ecc.)
- fornisce dati di analisi ai diversi livelli di responsabilità.
- l’integrazione con l’anagrafe unica regionale degli assistiti (AURA)

3.1.3 DIPENDENZE

Il modulo gestisce la cartella clinica digitale per le strutture che operano nel campo delle dipendenze. L’accesso è consentito a tutti gli operatori delle strutture di cura e trattamento delle Dipendenze Patologiche, come Serd, Alcolgia, C.T., Centri Diurni, e gestisce le problematiche da dipendenza da sostanze, da alcol, gioco d’azzardo e altri comportamenti di addiction. Il modulo garantisce il valore medico-legale essendo conforme alle più stringenti regole e normative del settore e gestisce completamente l’intero processo dalla Prescrizione di qualsiasi farmaco (sostitutivo, con registro di carico/scarico, e altri farmaci da prontuario), la Somministrazione con registrazione puntuale di ogni uscita di farmaco, la gestione dei dispenser automatici, la produzione dei FileF, il carico/scarico del magazzino.

Si prevede: una ottimizzazione dell’attuale sistema di gestione del flusso SIND; la completa integrazione del modulo con il sistema di autenticazione regionale; l’estensione del sistema di reportistica a supporto dei dirigenti dei SER.D

3.1.4 ALZHEIMER

Il modulo si occupa della raccolta e gestione dei dati dei pazienti affetti dalla malattia di Alzheimer relativamente: alla prima valutazione; alle attività di assistenza; alle diagnosi; alla valutazione clinica, funzionale, cognitiva e comportamentale; alle terapie farmacologiche.

3.1.5 SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE – PIANI INTERCOMUNALI

Come indicato nella D.G.R. n. 917/2015 “Le parole chiave, “sistema” e “monitoraggio e valutazione”, rimandano alla necessità di una analisi di contesto operativo metodologicamente fondata sui fenomeni complessi del sociale, incluso il percorso di programmazione territoriale ivi illustrato.

In quanto sistema vanno pensati entità interrelate, processi e feed-back positivi e negativi”, l’interazione dovrà essere garantita sia per il livello istituzionale che quello tecnico:

- il livello istituzionale rappresentato dall’amministrazione regionale e dalle Conferenze Istituzionali in quanto espressione della volontà dei Comuni;
- il livello tecnico rappresentato dalla Struttura Regionale di Piano e dagli Uffici di Piano di Ambito.

Il monitoraggio e la valutazione dei Piani intercomunalmente rappresenta un passaggio indispensabile per la programmazione degli interventi e l’allocazione delle risorse. La valutazione (e il monitoraggio che ne è parte integrante) vengono, pertanto, accolti nella loro accezione di “dare valore”, ovvero misurare e dare giudizi sui risultati effettivamente

raggiunti, sugli scostamenti rispetto agli obiettivi e sulle ricadute generate dagli interventi e dalle politiche nei confronti dei diversi stakeholder a vario titolo coinvolti.

Gli strumenti che dovranno essere utilizzati, già implementati nel SISB e richiamati dalle Linee guida della D.G.R. n. 917/2015, si riassumono in:

- check-list calibrate sul sistema di offerta di servizi ovvero sui processi in atto nei territori;
- panel di indicatori quali/quantitativi sugli obiettivi operativi considerati cruciali. Gli indicatori dovranno essere monitorati ed eventualmente aggiornati nel corso del triennio, guardando opportunamente a un complesso di dimensioni: bisogno, domanda, offerta, esiti, appropriatezza, sostenibilità, qualità;
- strumenti di dialogo con l'utenza dei servizi e con la cittadinanza, per vagliare la qualità e l'impatto degli interventi portati avanti con i Piani.

3.1.6 ELENCO REGIONALE DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

L'Elenco Regionale delle Strutture e dei Servizi Socio-Assistenziali contiene i dati aggiornati di tutti i servizi socio-assistenziali e di tutti i soggetti erogatori (pubblici e privati) della Regione Basilicata. L'Elenco dovrà essere integrato con le anagrafi già esistenti delle strutture e dei servizi dell'attuale SISB (Sistema Informativo Sociale della Regione Basilicata). L'Elenco gestisce i requisiti richiesti dalla D.G.R. n. 194/2017 "Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative".

Le attività riguarderanno la manutenzione ordinaria ed evolutiva del modulo esistente, la consulenza specialistica ed il supporto operativo agli utenti.

3.1.7 AMBITI SOCIO TERRITORIALI

Il Piano Regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015 affida agli Ambiti socio territoriali obiettivi di carattere generale decisivi per la realizzazione di un sistema integrato di servizi che permettono di:

- dotare il territorio regionale di una rete di servizi essenziali, definiti nei Livelli Essenziali ed Appropriati delle Prestazioni Sociali (LEAPS), nella quale sia garantita pari opportunità di accesso ai cittadini e alle cittadine che vivono o lavorano nella regione;
- realizzare le condizioni per l'integrazione dei servizi alla persona con riferimento non solo alla costruzione organica del rapporto tra l'organizzazione sanitaria e quella dei servizi sociali, ma a un più ampio sistema di welfare (politiche del lavoro, casa, istruzione, formazione, ambiente etc.);
- promuovere, definire e gestire un'organizzazione adeguata alla piena attuazione degli indirizzi della programmazione nazionale e regionale;
- determinare l'esercizio associato delle funzioni sociali da parte dei comuni ed una gestione unitaria della rete dei servizi.

Il modulo software integrato nel SISB supporta gli Ambiti nel raggiungimento degli obiettivi sopra elencati mettendo a disposizione una serie di funzionalità per la raccolta di dati e l'analisi e monitoraggio di indicatori personalizzati.

3.1.8 GESTIONE DEL PROCESSO AUTORIZZATIVO DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE

Il modulo estende il sistema di gestione delle strutture socio-assistenziali e socio-educative e si occupa della gestione dell'intero processo autorizzativo delle strutture socio-sanitarie così come regolamentato dalle deliberazioni e Leggi Regionali:

- DGR n.304/2017 – Approvazione definitiva dei Requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture sociosanitarie
- DGR n.340/2016 - Disposizioni in materia di autorizzazioni delle strutture sanitarie di cui agli artt.62 2 68 della LR 4 marzo 2016 N.5. Indirizzi applicativi
- Legge Regionale 28/2000 Norme in materia di autorizzazione delle strutture pubbliche e private
- Legge Regionale n.5 del 4 marzo 2016
- DDR 948/2020 Aggiornamento registro regionale delle autorizzazioni sanitarie – strutture sanitarie private – ed integrazione ai sensi dell’art.41 D. Lgs 22/2013
- DGR 170/2020 Manuale per l’accreditamento istituzionale delle strutture socio-sanitarie
- DGR 217/2018 Disposizioni in materia di autorizzazioni delle strutture socio-sanitarie
- DGR 1218/2017 Requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture socio-sanitarie

In particolare il modulo software:

- è integrato all’interno dell’attuale Sistema Informativo Sociale della Regione Basilicata in funzione presso il CTR Regionale e federato con il sistema di autenticazione della Regione Basilicata
- è predisposto per essere disponibile ai titolari/legali rappresentanti delle aziende per la presentazione delle istanze in modalità web
- permette di seguire e gestire in modo controllato tutto l’iter delle pratiche mettendo a disposizione statistiche di monitoraggio su attività e tempistiche
- permette la costituzione di un fascicolo digitale consentendo l’upload di documenti e scansioni

3.1.9 ANALYTICS

All’interno del Sistema Informativo Sociale della Regione Basilicata vengono acquisite e gestite un numero rilevante di informazioni provenienti: dalle rilevazioni periodiche puntuali sui gestori e titolari dei diversi servizi, dalle indagini e survey periodiche, dai dati prodotti dagli Ambiti e dai Comuni all’interno dei Piani intercomunali, dal Fascicolo Sociale.

Al fine di dare al management e ai funzionari maggiore consapevolezza informativa utile all’assunzione di decisioni circostanziate, secondo un approccio data driven, la Regione ha ravvisato l’esigenza di far evolvere i propri strumenti di supporto alle decisioni, in modo da aumentare il grado di fruibilità delle informazioni a livello sia strategico che operativo.

Questa attività progettuale intende, quindi, mettere a sistema tutti i dati raccolti a livello regionale, provinciale e di ambito territoriale, per ampliare e migliorare la disponibilità di informazioni sulla pluralità delle caratteristiche che contraddistinguono il territorio di riferimento e il dominio tematico che caratterizza l’area del welfare.

La disponibilità di strumenti conoscitivi strutturati, scientificamente rigorosi e di qualità sono un elemento cruciale nei processi di programmazione e di valutazione delle politiche sociali e rispondono alla crescente attenzione verso le politiche di welfare. La produzione di dati e indicatori disaggregati a livello territoriale, inoltre, gioca un ruolo fondamentale in quanto aiuta a comprendere meglio le peculiarità dei territori e ad accrescere la consapevolezza dei decisori.

La Regione ha la necessità di disporre di informazioni statistiche improntate alla massima tempestività e all’approfondimento dei bisogni sociali che si inseriscano nell’ambito delle politiche di sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico e nel quadro delle più recenti azioni Comunitarie

Altro aspetto da considerare è la misurazione continua del livello di disponibilità, accessibilità e qualità dei servizi pubblici nei diversi territori, al fine di valutare l'efficacia e l'utilità delle politiche sulla base dei miglioramenti nella disponibilità e qualità di beni e servizi collettivi.

Il sistema di analisi dovrà puntare ad offrire informazioni statistiche e modelli di analisi socio-economiche che consentano di identificare e rappresentare le problematiche sociali che manifestano o potenzialmente esprimono stati di criticità e rispetto alle quali occorre programmare strategie di interventi finalizzate a promuovere politiche sociali mirate e di merito, secondo le linee programmatiche Regionali.

3.1.10 INTEGRAZIONE ED INTEROPERABILITÀ

Si prevedono interventi volti ad integrare in modo completo: i diversi moduli del Fascicolo Sociale (Dipendenze e Salute Mentale) per monitorare i pazienti con doppia diagnosi; i dati gestiti dai Laboratori di Analisi Aziendali con il modulo Dipendenze; il Sistema Informativo Sociale e quello Sanitario.

3.1.11 PORTALE REGIONALE

Il Portale del SISB è già attivo alla url sisb.regione.basilicata.it e prevede sezioni ad accesso pubblico e sezioni ad accesso riservato agli utenti accreditati. È integrato con il Sistema di autenticazione regionale (SPID) e contiene sezioni informative e statistiche a disposizione di tutti gli utenti.

3.2 SERVIZI OGGETTO DELLA RICHIESTA DI INTERVENTO E IMPORTO

Nel contesto descritto al paragrafo precedente i servizi oggetto della richiesta di intervento sono declinati secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro per:

“Accordo quadro, avente ad oggetto l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito “Sanità digitale - Sistemi informativi gestionali” per le PA del SSN – Lotto 2” id 2366

- **Servizi di Sviluppo:**
 - Servizio di Manutenzione Evolutiva di Applicazioni Esistenti (MEV)
 - Migrazione Applicativa al Cloud (MC)
- **Servizi di Manutenzione Software:**
 - MAD - MAC: Manutenzione Adeguativa e Correttiva
- **Servizi di Conduzione Applicativa:**
 - Servizi di gestione applicativi e basi dati (GAB)
 - Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web
 - Supporto Specialistico (SS)
- **Servizi Infrastrutturali:**
 - Supporto Tecnologico (ST)

Il valore complessivo della fornitura ammonta a **4.098.271,29 € (IVA esclusa)**, ripartiti tra i servizi indicati nel presente Piano dei Fabbisogni.

Si riporta di seguito il riepilogo degli importi previsti per singolo servizio richiesto:

Codice	Servizio	Importo
MEV	Servizio di Manutenzione Evolutiva di Applicazioni Esistenti	1.138.643,00 €
MC	Migrazione Applicativa al Cloud	39.160,80 €
MAD-MAC	Manutenzione Adeguativa - Manutenzione Correttiva	485.039,80 €
GAB	Servizi di gestione applicativi e basi dati	126.227,20 €
FPS	Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web	128.234,34 €
SS	Supporto Specialistico	2.123.012,15 €
ST	Supporto Tecnologico	57.954,00 €
TOTALE		4.098.271,29 €

4 DURATA

La seguente adesione avrà una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di conclusione delle attività di set-up. Per la garanzia sui servizi realizzativi, secondo quanto previsto al capitolo 6 del Capitolato Tecnico Speciale relativo ai Lotti Applicativi, è richiesta una durata di 12 mesi.

5 DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI

5.1 SERVIZI DI SVILUPPO

Descrizione specifica degli interventi in ambito di Servizi di sviluppo:

- MEV: Le richieste sono di attivare tutte le attività indicate nel Capitolato Tecnico Speciale di AQ al paragrafo **4.1.2 Servizio di Manutenzione Evolutiva di Applicazioni Esistenti (MEV)** Per la realizzazione di una soluzione tecnologica che soddisfi quanto indicato nel § 1 "Obiettivi dell'Amministrazione"
- MC: questi servizi completano e arricchiscono quelli sopra riportati: andranno svolte tutte le attività ricomprese nel Capitolato Tecnico Speciale di AQ al paragrafo **4.1.3 "Servizio di Migrazione Applicativa al Cloud (MC)"** volte alla predisposizione al cloud della soluzione

5.1.1 SERVIZIO DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI APPLICAZIONI ESISTENTI (MEV)

Si richiede il ricorso a metodologie di progettazione e sviluppo Agile e l'adozione di modelli operativi in linea con i desiderata dell'amministrazione e le indicazioni presenti nelle practices ITIL. Le metodologie e i modelli operativi dovranno essere condivisi di volta in volta con la committenza. Sono da intendersi esclusi i Porting e/o le reingegnerizzazioni che non prevedono modifiche di requisiti e/o di processo per i quali sono disponibili i servizi di Manutenzione Adeguata e/o di Migrazione Applicativa al Cloud.

Metrica di misurazione e dimensionamento

Il servizio è erogato in modalità progettuale ed è remunerato a **Corpo**.

Le metriche considerate è **Giorni del Team ottimale di Evoluzione di Applicazione Esistenti**.

Si riporta di seguito il dimensionamento per la componente di Servizio di manutenzione evolutiva di applicazioni esistenti:

AREA "Servizi di sviluppo"			
Codice	Servizio	Metrica	Quantità
MEV	Servizio di manutenzione evolutiva di applicazioni esistenti	Team Ottimale	6.089

Per tutto quanto non indicato nel presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto indicato in "ID 2366 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI 1 e 2"

5.1.2 SERVIZIO DI MIGRAZIONE APPLICATIVA AL CLOUD (MC)

Il fornitore dovrà verificare con l'Amministrazione la scelta più opportuna fra una delle due tipologie:

- Re-platform o Trasferimento di piattaforma
- Re-architect o Creazione di una nuova architettura

al fine di evitare il più possibile eventuali stravolgimenti funzionali.

A tale scopo dovrà definire e valutare, con l'Amministrazione, i possibili interventi che consentano di attuare il massimo livello di ottimizzazione e beneficio nella trasformazione in cloud.

Nell'erogazione del servizio, il fornitore dovrà assicurare la messa in campo dell'adeguata conoscenza specialistica della piattaforma Cloud, dei principi di design cloud-native, delle metodologie consolidate di testing e test automation, delle tecniche di refactoring e trasformazione del codice sorgente al fine di garantire all'Amministrazione:

- l'ammodernamento tecnologico e il miglioramento strutturale dell'Applicativo, identificando le soglie target per gli indicatori di riferimento di manutenibilità e complessivo del livello di qualità del software (es. debito tecnico dell'applicazione);
- l'adeguamento alle linee guida del nuovo modello di interoperabilità della PA.

Metrica di misurazione e dimensionamento

Il servizio è erogato in modalità progettuale a **Corpo**. La metrica considerata è **Giorni del Team Ottimale di Migrazione Applicativa al Cloud**.

Si riporta di seguito il dimensionamento per la componente di Servizio di migrazione applicativa al Cloud:

AREA "Servizi di sviluppo"			
Codice	Servizio	Metrica	Quantità
MC	Servizio di migrazione applicativa al Cloud	Team Ottimale	189

Per tutto quanto non indicato nel presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto indicato in "ID 2366 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI 1 e 2"

5.2 GESTIONE E MANUTENZIONE

Sono previste le attività di manutenzione secondo quanto descritto in "ID 2366 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI 1 e 2" in particolare al § 4.2 "**Servizi di Manutenzione Software**" per la manutenzione della soluzione applicativa oggetto del presente intervento

I servizi di Manutenzione riguarderanno i seguenti moduli software del SISB :

- Rilevazioni statistiche periodiche
- Fascicolo Sociale
- Sistema di monitoraggio e valutazione Piani intercomunali
- Albo regionale delle strutture e dei servizi socio-assistenziali
- Ambiti Sociali Territoriali
- Gestione del processo autorizzativo delle strutture socio-sanitarie
- Portale Regionale
- Analytics

Metrica di misurazione e dimensionamento

Il servizio è erogato in modalità progettuale a **Canone**. La metrica considerata è Canone per singolo FTE/mese MAC .

Si riporta di seguito il dimensionamento per la componente di Servizio di manutenzione Adeguativa e Correttiva (MC) di applicazioni esistenti:

AREA "Gestione e Manutenzione"			
Codice	Servizio	Metrica	Quantità
MAD -MAC	Manutenzione Adeguativa e Correttiva	Canone per singolo FTE/mese MAC	134

Per tutto quanto non indicato nel presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto indicato in "ID 2366 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI 1 e 2"

5.3 SERVIZI DI CONDUZIONE APPLICATIVA

Il servizio di Conduzione applicativa comprende le attività finalizzate alla gestione della soluzione applicativa. Per l'intervento in oggetto il servizio viene declinato nei i seguenti ambiti:

- Gestione applicativi e base di dati
- Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web
- Supporto Specialistico

Oltre al supporto alle attività di MEV per le finalità di cui al § 3.1, le principali attività richieste sono:

- servizio di Help-desk (problem solving);
- assistenza tecnico/funzionale agli utenti;
- preparazione di documentazione aggiuntiva rispetto a quella a corredo dei sistemi in esercizio (es. documenti di sintesi, demo, presentazioni, ecc.);
- predisposizione dell'ambiente dimostrativo (es. base dati, utenze specifiche, ecc).
- risoluzione delle richieste di intervento aperte dall'utente
- affiancamento per il trasferimento di know how necessario al corretto svolgimento del servizio.
- creazione, classificazione e archiviazione dei contenuti del Portale SISB
- aggiornamento e fine-tuning del sito, mediante strumenti di analisi dell'uso del sito da parte dei suoi utenti, ovvero analisi dei contenuti, degli accessi e del traffico
- altre attività connesse di Content Management

Metrica di misurazione e dimensionamento

- Il servizio Gestione applicativi e base di dati è erogato in modalità progettuale a **Corpo**. La metrica considerata è **Giorni del Team Ottimale di Gestione applicativo e basi dati**.
- Il servizio Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web è erogato in modalità progettuale a **Corpo**. La metrica considerata è **Giorni del Team Ottimale di gestione del front-digitale, publishing e contenuti di siti web**.
- Il servizio Supporto Specialistico è erogato in modalità progettuale a **Corpo**. La metrica considerata è **Giorni del Team Ottimale di Supporto Specialistico**.

Si riporta di seguito il dimensionamento per la componente di Servizi di gestione applicativi e basi dati:

AREA "Gestione e Manutenzione"			
Codice	Servizio	Metrica	Quantità
GAB	Gestione applicativi e basi dati	Giorni del Team Ottimale di Gestione applicativo e basi dati	704
FPS	Gestione del front-digitale, publishing e contenuti di siti web	Giorni del Team Ottimale di gestione del front-digitale, publishing e contenuti di siti web	702
SS	Supporto Specialistico	Giorni del Team Ottimale di Supporto Specialistico	9.013

Per tutto quanto non indicato nel presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto indicato in "ID 2366 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI 1 e 2"

5.4 SERVIZI INFRASTRUTTURALI

I servizi Infrastrutturali comprendono le attività, pianificabili e no, finalizzate alla presa in carico e gestione ordinata ed efficiente delle architetture e di tutte le infrastrutture tecnologiche dell'Amministrazione a supporto del sistema informativo della sanità, nonché la loro evoluzione.

5.4.1 SUPPORTO TECNOLOGICO

Il servizio di Supporto tecnologico ricomprende interventi di tipo tecnico relative ai seguenti ambiti di attività:

- supporto all'uso di nuovi prodotti;
- supporto alla realizzazione dei progetti di evoluzione infrastrutturale dell'Amministrazione;
- realizzazione di business case, studi, analisi di fattibilità, valutazione costi/benefici delle iniziative IT;
- analisi del Mercato ICT e predisposizione di materiale informativo per l'Amministrazione;
- assessment del parco tecnologico esistente dal punto di vista delle tecnologie e delle architetture;
- definizione di soluzioni IT per l'efficienza dei servizi informativi ed individuazione della soluzione maggiormente rispondente alle esigenze dell'Istituto, anche in ottica make or buy;
- supporto all'analisi dei rischi, allo sviluppo di modelli e metodologie standard per la gestione degli stessi, alla definizione e controllo delle azioni correttive necessarie;
- supporto per attività di change management complesse;
- supporto alla virtualizzazione di infrastrutture fisiche nell'ambito del CED dell'Amministrazione (migrazione Physical-to-Virtual);
- supporto alla migrazione e gestione di infrastrutture di tipo Cloud

Metrica di misurazione e dimensionamento

Il servizio è erogato in modalità progettuale a **Corpo**. La metrica considerata è **Giorni del Team Ottimale di Supporto Tecnologico**.

Si riporta di seguito il dimensionamento per la componente di Servizio Supporto Tecnologico:

AREA "Servizi di sviluppo"			
Codice	Servizio	Metrica	Quantità
ST	Supporto Tecnologico	Team Ottimale	260

Per tutto quanto non indicato nel presente Piano dei Fabbisogni si veda quanto indicato in "ID 2366 ALLEGATO 2A - CAPITOLATO TECNICO SPECIALE - LOTTI APPLICATIVI 1 e 2"

6 LIVELLI DI SERVIZIO

Per i livelli di servizio dei servizi della fornitura si faccia riferimento agli opportuni indicatori di qualità presentati nel documento “Gara Sanità digitale – Sistemi informativi gestionali ID 2366 APPENDICE 2 AI CAPITOLATI TECNICI SPECIALI– SANITA’ DIGITALE” cui si rimanda per approfondimenti.

7 CICLI E PRODOTTI

Per erogare i servizi sopradescritti il fornitore dovrà far riferimento al documento “Gara Sanità digitale – Sistemi informativi gestionali ID 2366 Appendice 3 al CTS Lotti Applicativi – Cicli e prodotti”.

8 PROFILI PROFESSIONALI

Per erogare i servizi sopra descritti il fornitore dovrà disporre delle competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali indicati in “Gara Sanità digitale – Sistemi informativi gestionali ID 2366 Appendice 1° ai CTS Lotti Applicativi – Profili Professionali”.

9 LUOGO DI EROGAZIONE

Per tutti i servizi descritti, a seconda delle esigenze progettuali e nel rispetto delle normative vigenti, incluse le disposizioni relative al contenimento dell'emergenza sanitaria COVID-19, le attività oggetto dei servizi prestati saranno svolte in modalità remota e presso le sedi indicate dall'Amministrazione, laddove strettamente necessario.

10 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 nonché dai successivi commi e a quanto indicato all'art. 26 dell'Accordo Quadro.

11 PIANO TEMPORALE

La tabella seguente presenta il cronoprogramma di massima proposto dall'Amministrazione per i servizi richiesti (che il Fornitore dovrà andare a dettagliare nel Piano operativo associato al presente Piano dei Fabbisogni):

Attività	Anno 1		Anno 2		Anno 3	
	S1	S2	S1	S2	S1	S2
Servizi di Sviluppo - Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (MEV)						
Servizi di Sviluppo – Migrazione Applicativa al Cloud (MC)						
Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAD-MAC)						
Conduzione Applicativa – Servizi di gestione Applicativi e Base Dati (GAB)						
Conduzione Applicativa – Servizi di gestione del front-digitale, publishing e contenuti di siti web (FPS)						
Conduzione Applicativa – Supporto Specialistico (SS)						
Servizi Infrastrutturali - Supporto Tecnologico (ST)						

12 DETTAGLIO IMPORTO ECONOMICO PROGRAMMATO

Come indicato al paragrafo 3.2 del presente Piano, l'impegno economico programmato complessivo è pari a **4.098.271,29€** IVA esclusa.

In particolare, si riporta di seguito un quadro sinottico dell'importo economico programmato, articolato per servizio/sotto-servizio, metrica, tariffa, quantità e importo:

Codice	Servizio	Tariffa	Quantità	Importo
MEV	Servizio di Manutenzione Evolutiva di Applicazioni Esistenti	€ 187,00	6.089,00	1.138.643,00 €
MC	Migrazione Applicativa al Cloud	€ 207,20	189,00	39.160,80 €
MAD-MAC	Manutenzione Adeguativa - Manutenzione Correttiva	€ 3.619,70	134,00	485.039,80 €
GAB	Servizi di gestione applicativi e basi dati	€ 179,30	704,00	126.227,20 €
FPS	Gestione del Front-End Digitale, Publishing e contenuti di Siti Web	€ 182,67	702,00	128.234,34 €
SS	Supporto Specialistico	€ 235,55	9.013,00	2.123.012,15 €
ST	Supporto Tecnologico	€ 222,90	260,00	57.954,00 €
	TOTALE			4.098.271,29 €

13 FATTURAZIONE

La fatturazione avrà cadenza bimestrale per stato avanzamento (SAL).